

politiche di ricerca e innovazione delle Regioni” del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero per lo Sviluppo Economico.

Infine, l'Ufficio Studi ha partecipato al progetto “Pubblica Amministrazione che si trasforma: Cloud Computing, federalismo, interoperabilità” promosso dalle Fondazioni ASTRID e THINKI.

Le attività di studio e ricerca hanno ottenuto importanti riscontri e riconoscimenti anche all'esterno dell'azienda, confermando il ruolo di primo piano di Consip, a livello sia nazionale che internazionale, nell'ambito del public procurement. In particolare:

- pubblicazione di articoli su riviste e volumi scientifici, tra cui: “Infrastructures, Public Accounts and Public-Private Partnership: Evidence from the Italian Local Administrations” nella *Review of Economics and Institutions*; “Tendenze e criticità del Partenariato Pubblico Privato nel settore infrastrutturale: quali le evidenze in Italia?”, nel *Rapporto sulla Finanza Pubblica. Finanza Pubblica e Federalismo Strumenti Finanziari Innovativi: Autonomia e Sostenibilità* della Fondazione Rosselli; “Competition in the Execution Phase of Public Procurement” nel *Public Contract Law Journal*; “Collusive Drawbacks of Sequential Auctions” nel *Journal of Public Procurement*;
- partecipazione a conferenze e convegni internazionali, tra cui: la XXIII Riunione Scientifica della Società Italiana di Economia Pubblica (SIEP) tenutasi presso l'Università degli Studi di Pavia, la III Riunione del Network degli Economisti della Regolamentazione e delle Istituzioni (NERI) tenutasi presso l'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, il seminario organizzato dalla Accenture Foundation (Bruxelles), due meeting dell'Expert Group on e-Procurement (Seoul e New York), l'International Research Study on Public Procurement 5 (Pechino);
- presentazione di lavori di ricerca e di analisi sul tema del public procurement presso la World Bank (Washington), l'Università “La Sapienza” di Roma, l'Università di Perugia, la LUISS “Guido Carli”, l'Università “Federico II” di Napoli, l'Università di Torino, la “John Cabot University” di Roma;
- attività didattica presso programmi di formazione post lauream italiani e internazionali, tra cui il *Master in Finanza Pubblica* della SSEF, il corso *Aspetti Giuridici ed Economici per la Gestione Operativa delle Gare e dei Contratti* e il 15° *Ciclo di Attività Formative per i Nuovi Dirigenti di Amministrazioni Pubbliche* presso la SSPA, il master in *Public Procurement Management for Sustainable Development* dell'International Training Center dell'ILO, il corso on-line su *Principi economici degli appalti pubblici* a funzionari della banca Inter-Americana per lo Sviluppo, Università di Torino. Inoltre, è stato erogato ai funzionari della Banca Inter-Americana per lo Sviluppo (Washington) un corso on-line sui principi economici degli appalti pubblici.

Relazioni internazionali

Nel 2011 le Relazioni Internazionali, con il supporto di altre strutture aziendali, ha riguardato una serie di significative attività, finalizzate da un lato ad incrementare la conoscenza internazionale dell'azienda quale centro di competenze sulle tecnologie ICT (modelli e servizi tecnologici offerti alle

Amministrazioni italiane) e, dall'altro all'approfondimento della conoscenza e della relazione con stakeholder istituzionali internazionali.

Oltre alla consolidata attività di gestione delle visite di studio delle delegazioni governative straniere, si segnala la partecipazione ad eventi e conferenze internazionali, ad alta visibilità, organizzati da qualificati operatori del settore, organizzazioni internazionali e governi stranieri. In particolare:

- Meeting Multilaterale sul Government Procurement - MMGP 2011.

Consip ha partecipato al terzo MMGP organizzato a Santiago del Cile, a cui hanno partecipato i rappresentanti delle più importanti agenzie/centrali di public procurement a livello mondiale: Stati Uniti (GSA - General Services Administration), Canada (PWGSC - Public Works and Government Services Canada), Corea (PPS - Public Procurement Service), e Cile (ChileCompra).

- Global Forum 2011.

Il Global Forum è un evento internazionale annuale svoltosi quest'anno a Bruxelles. Consip ha contribuito con moderazione della sessione sull'eProcurement e keynote speech nella sessione sul cloud computing.

- European Public Procurement Learning Lab.

È proseguita nel 2011 la partecipazione attiva di Consip all'interno del network tematico volto alla raccolta e condivisione delle migliori e più avanzate best practice nel settore degli acquisti pubblici in Europa. Consip ha partecipato all'incontro annuale svoltosi ad Amsterdam.

Si segnala, inoltre, una più stretta collaborazione con l'OCSE relativa ad attività di analisi, studio e ricerca sul public procurement. In particolare:

- Seminario regionale su "Putting anti-corruption commitments into practice. Transparency, participation and rule of law".

Il seminario si è tenuto a Rabat, organizzato dall'OCSE insieme al governo marocchino. Obiettivo dell'evento è stato quello di fornire lo stato dell'arte delle azioni e misure contro la corruzione adottate dai governi della Regione.

- Individuazione di un esperto Consip per la valutazione dei processi di approvvigionamento di rilevanti istituzioni della Repubblica Federale Messicana.

L'OCSE ha altresì scelto un esperto Consip per il progetto di valutazione (*peer review*) dei processi di approvvigionamento di tre importanti istituzioni messicane: l'Istituto Mexicano del Seguro Social (IMSS), Comisión Federal de Electricidad (CFE), Petróleos Mexicanos (PEMEX).

Progetti Internazionali

Sin dal 2007 Consip sostiene, su impegno del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la partecipazione italiana al consorzio internazionale per il progetto pilota PEPPOL (Pan-European Public Procurement On

Line). Il progetto gode di un finanziamento da parte dell'Unione Europea, erogato nell'ambito del programma quadro "Competitiveness and Innovation Programme", e ha il fine di realizzare soluzioni integrate per l'interoperabilità tra i sistemi di eProcurement su scala continentale, basata sui sistemi dei partecipanti al pilota ma al contempo aperta all'utilizzo da parte di altri paesi.

La partecipazione italiana è assicurata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il ruolo di istituzione italiana di riferimento in materia di eProcurement, oltre che da Consip, che supporta il MEF anche nei compiti di coordinamento, IntercentER e Infocamere. Consip ha il compito di coordinare il sottoprogetto relativo al "catalogo elettronico", cui partecipano anche IntercentER e CSI Piemonte.

6. Attività svolte nel 2011

6.1. Area ICT

Per quanto riguarda le attività ICT, l'azione sviluppata nel 2011 ha sostenuto, da una parte, lo sviluppo e il consolidamento dei processi e connessi sistemi informativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei conti; dall'altra, in coerenza con il perimetro di intervento definito dalla normativa vigente e dallo Statuto societario, ha previsto l'avvio di nuove iniziative a supporto della PA.

In ottemperanza al "modello Consip", l'obiettivo dell'azione è stato volto a mantenere all'interno del perimetro di azione della Pubblica Amministrazione la componente di Project Design - vale a dire le fasi a più elevato valore aggiunto nello sviluppo di una iniziativa - cedendo, invece, al mercato della fornitura la parte realizzativa del progetto.

I risultati raggiunti continuano a caratterizzare l'ambito ICT come fattore abilitante per la diffusione dell'innovazione, la modernizzazione e la digitalizzazione complessiva del settore pubblico, attraverso un'azione che riguarda, da un lato, la realizzazione delle infrastrutture, dei servizi di base e delle applicazioni gestionali; dall'altro, la razionalizzazione di processi e delle soluzioni rese disponibili con l'obiettivo della massima integrazione e sinergia.

6.1.1. La modernizzazione della Pubblica Amministrazione

Il sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Portale Mef), rappresenta il punto di ingresso per molti altri siti istituzionali del Ministero, tra cui quelli dei diversi Dipartimenti, oltre ad essere il luogo deputato dal Ministro per la diffusione delle informazioni politico-economiche del dicastero. Esso ha quindi un ruolo primario nella comunicazione tra Amministrazione e cittadini.

Il 2011 ha visto la realizzazione del progetto di porting tecnologico del Portale MEF su piattaforma di content management OpenCMS. In tale cambiamento, è stato raggiunto lo sfidante obiettivo di conservare il connubio tra la sperimentazione di nuove funzionalità, derivanti dall'uso delle più recenti innovazioni in ambito Web 2.0 e la piena fruibilità dei contenuti. Le pagine del portale Mef sono state mantenute quindi cross-browser, ma anche accessibili da dispositivi "mobile" di ultima generazione quali iPhone, iPad, Android.

Inoltre, per una continua evoluzione del Portale e al fine di ottimizzare la visibilità dei Dipartimenti, è stato predisposto, all'interno della homepage del MEF, il nuovo box di contenuti "Notizie in diretta dai Dipartimenti", attraverso il quale diffondere automaticamente e in tempo reale le ultime novità. Il flusso di notizie viene catturato direttamente tramite feed RSS dai singoli Dipartimenti e rappresenta un log delle loro attività più importanti. Il deploy della nuova piattaforma è in corso di avviamento.

Il sito internet del Dip.to dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi

Nel corso dell'anno 2011, il sito internet del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG) è stato oggetto di un intervento strutturale mirato a modificarne organizzazione, navigazione e grafica. Oltre a ciò, è stato oggetto di ulteriori interventi finalizzati ad accentuarne e a ristabilirne la funzione di servizio rivolto ai cittadini e ai propri dipendenti. In tale logica sono state, ad esempio, implementate funzionalità di tipo sociale come la "taggatura" delle pagine ed è stata realizzata una nuova area riservata, basata su accesso SSO ad uso esclusivo dei dipendenti MEF.

Si elencano di seguito le principali azioni eseguite, raggruppate per macro aree di intervento:

- Nuovo sito (Organizzazione contenuti - Navigazione - Grafica).

Gli interventi effettuati sono stati di tipo strutturale. La modifica dell'originaria organizzazione dei contenuti del sito ha comportato, infatti, la messa a punto di una nuova struttura, di nuovi schemi di navigazione e di un nuovo layout grafico. In quest'ambito, è stata implementata una diversa versione del "breadcrumb" (menù che permette una maggiore flessibilità nella gestione delle varie sezioni) e realizzato un nuovo menu di navigazione. Quest'ultimo fornisce all'utente una visione immediata della struttura del sito, ricorrendo ad uno schema di navigazione che si adatta alla profondità delle diverse sezioni. Tale schema, infatti, permette di rappresentare contestualmente primo, secondo e terzo livello di ogni sezione o area tematica del sito stesso.

- Taggatura delle pagine.

Tale servizio consente di accedere ai contenuti del sito per "Parola chiave" e utilizza come lay-out di visualizzazione la "Nuvola di tag". Permette di associare ad ogni pagina del Sito le parole chiave che si ritengono pertinenti. Le stesse possono essere rimosse dalla lista dei tag censiti nel sistema di content management.

- Area riservata.

Tale servizio permette di rendere riservati determinati contenuti e di fornirne l'accesso ad uno o più gruppi o sottogruppi di utenti; la profilazione avviene a livello di accesso di gruppo o sottogruppo. L'accesso all'area riservata avviene tramite autenticazione di tipo SSO.

Il sito internet del Service Personale Tesoro (SPT)

Il sito internet SPT rappresenta un canale di accesso ad informazioni ed applicazioni di competenza del Service Personale Tesoro orientate ad una utenza di tipo tecnico che, per lo svolgimento delle proprie mansioni amministrative, si avvale dell'utilizzo di strumenti web.

L'Amministrazione, nel corso degli ultimi anni, ha potenziato e migliorato notevolmente tali servizi, allo scopo di supportare maggiormente i propri utenti internet nel lavoro svolto quotidianamente. Tra le novità introdotte e di maggior rilievo si annoverano:

- la gestione dei video SPT: attraverso l'utilizzo di maschere web è possibile associare ai video pubblicati sul sito SPT informazioni aggiuntive come il relatore del documento visivo, la durata, la descrizione, la categoria, le parole chiave, allegati per file audio e/o testuali, ecc.;
- l'archiviazione dei video: attraverso la funzionalità di archiviazione è possibile consultare i video per anno e mese di competenza;
- la taggatura dei video: la nuvola di tag relativa ai video SPT, ospitata all'interno del menu di navigazione contestuale dell'area tematica Cedolino Unico, accoglie un insieme di parole chiave associate ai video del sito SPT. Nel box sono contenute le prime 10 parole chiave associate ai video maggiormente consultati nell'arco dell'ultima settimana;
- la taggatura delle FAQ: la nuvola di tag relativa alle FAQ, ospitata all'interno del menu di navigazione contestuale della sezione FAQ, accoglie un insieme di parole chiave associate alle FAQ SPT. Nel box sono contenute le prime 10 parole chiave associate alle FAQ maggiormente visitate nell'arco dell'ultima settimana;
- la ricerca di contenuti specifici del sito: avvalendosi di form di ricerca appropriati è possibile accedere ai video, alle notizie e/o agli eventi del calendario di proprio interesse; l'utente potrà quindi ricercare tali informazioni utilizzando un set di elementi ad essi associati (es. Data di competenza, Categoria, Descrizione, ecc);
- la realizzazione di modulistica Acrobat PDF compilabile online all'interno dell'area Modulistica, sono stati resi disponibili nuovi moduli PDF (PDF Form Filler) compilabili dagli utenti SPT tramite l'utilizzo del software Adobe Reader (software gratuito). Ciò ha consentito di avviare un servizio online dinamico, interattivo e multimediale, in grado di velocizzare i tempi di compilazione ed invio della modulistica da parte degli utenti SPT agli uffici competenti;
- la profilatura delle informazioni riservate per ruolo/utenza SSO: le nuove funzionalità di redazione sviluppate consentono di rendere accessibili ai soli utenti SSO aventi ruoli applicativi specifici determinate informazioni presenti nell'area Riservata del sito SPT;
- il caricamento automatico dei Compensi e Sottocompensi accessori: l'attivazione di un nuovo flusso di pubblicazione ha consentito di automatizzare e migliorare in modo efficace il processo di aggiornamento dei dati relativi ai compensi e ai sottocompensi accessori gestiti dal Service Personale Tesoro ed esposti all'interno dell'area "Download";
- la creazione del modulo "Captcha": al fine di incrementare il livello di sicurezza del sito internet SPT è stato sviluppato il modulo Captcha; attraverso il suo utilizzo è stato possibile introdurre un meccanismo di difesa usabile ed accessibile all'interno di tutti i form on-line presenti che inviano messaggi, forniscono funzioni di registrazione e/o login di utenza, ecc. in grado di bloccare sistemi automatici o spider che hanno lo scopo di trovare ed utilizzare per i propri scopi i punti deboli di siti e portali internet. Si tratta di uno dei pochi captcha conformi alla legge Stanca.

Il Portale Stipendi PA

Nel corso del 2011 sono state avviate in esercizio le prime funzionalità self-service del Portale Stipendi PA che consentono ad ogni "amministrato" dal Service Personale Tesoro (SPT) di comunicare, in completa autonomia, le richieste di detrazione per familiari a carico e le variazioni di residenza. I nuovi self-service si inquadrano in un piano di evoluzione volto a perseguire obiettivi di semplificazione e dematerializzazione dei processi amministrativi legati al trattamento economico del personale della P.A., stabilendo un rapporto diretto con i dipendenti. L'alta adesione ai servizi di consultazione on-line già offerti dal Portale (90% degli amministrati) evidenzia un positivo riscontro alla strategia di ammodernamento messa in atto dal DAG.

OpenCMS P@: il CMS passa alla nuova versione 7.5.4

Nel corso degli ultimi anni sempre più siti della Pubblica Amministrazione si sono avvalsi dell'utilizzo del Content Management System OpenCMS P@, prodotto Open Source della Alkacon personalizzato nel corso del 2009 e ulteriormente potenziato di servizi web aggiuntivi nel corso degli anni 2010 e 2011.

L'utilizzo di un'unica Server Farm dislocata nei CED di La Rustica, in grado di garantire la piena sicurezza dei dati, un servizio continuativo e, soprattutto, in caso di necessità, la scalabilità verticale dei componenti hardware e software utilizzati, hanno fatto di questa scelta una soluzione vincente. Ad oggi, i siti che si avvalgono dell'utilizzo di tale soluzione sono: i siti internet del Dipartimento del Tesoro, PDM Network e Service Personale Tesoro, il sito internet del DAG, il sito internet del CIPE, i siti internet ed intranet di Cortei dei conti, il sito internet della RGS.

Nel corso del 2011 sia il Ministero dell'Economia e delle Finanze che il Dipartimento delle Politiche di Sviluppo hanno deciso di adottare lo stesso strumento per la gestione dei propri contenuti informativi. Nel 2012 si prevede un'ulteriore integrazione con l'ingresso nel nuovo Portale dei Servizi MEF, della intranet del DAG e del Portale dell'Ispettorato Generale per gli Affari Economici della RGS. L'ampio consenso ottenuto fino ad oggi ha dato un'ulteriore spinta al miglioramento della piattaforma orientando le implementazioni sia alla realizzazione di servizi rivolti verso l'esterno, cioè verso l'utente web, che all'aggiornamento delle funzionalità già insite, allo scopo di allineare la versione del sistema a quelle rilasciate dalla community di pertinenza (Alkacon).

Le attività di sviluppo svolte nel corso dell'anno 2011 si sono così incentrate nella creazione di un nuovo servizio di Blog utile per consentire agli utenti web di condividere con altri le proprie idee ed informazioni e di partecipare e collaborare nella stesura di contenuti del sito presso i quali sono iscritti. Attraverso ulteriori attività di sviluppo è stato possibile aggiornare e rilasciare tutti i moduli già creati nel corso degli anni precedenti sulla nuova versione 7.5.4 di OpenCMS. A breve la nuova soluzione sviluppata sarà messa in esercizio su un'infrastruttura ulteriormente potenziata e sarà quindi possibile avviare un processo di migrazione dei siti web attualmente ospitati sulla precedente versione 7.0.4 in fase di dismissione.

La intranet del Dipartimento Amministrazione Generale e dei Servizi (DAG)

L'intranet del DAG si propone come un portale di servizi e un luogo di incontro e di scambio virtuale, costruito sulla base delle reali esigenze delle persone. Rappresenta un efficace sistema di comunicazione attraverso il quale l'Amministrazione è in grado di promuovere iniziative, divulgare informazioni e conoscenze, erogare ai propri dipendenti funzioni utili per l'espletamento delle proprie mansioni lavorative.

Nell'anno 2011 è stata posta grande attenzione ai contenuti e ai servizi riguardanti le politiche del personale del MEF. In particolare è stato sviluppato e reso disponibile un servizio per la valutazione del personale delle aree del MEF e della SSEF (SIVAP) che vede il coinvolgimento dei dirigenti e dei dipendenti di tutti i dipartimenti. Il servizio prevede la creazione di una scheda di valutazione, per ciascun dipendente, da parte dei responsabili di struttura. Le attività e le competenze sono i due aspetti che, insieme alla componente assiduità, sono misurati in sede di valutazione e contribuiscono a formare il punteggio relativo al Contributo individuale del valutato. Successivamente, a conclusione di anno, è previsto l'inserimento dei punteggi e commenti relativi alla valutazione. A corredo dell'applicativo è stata anche creata una sezione di contenuti sulla valutazione del personale che riporta tutte le informazioni utili e la normativa inerente questo argomento.

Un'ulteriore nuova sezione informativa, di particolare interesse per i dipendenti di tutto il Ministero, è relativa alla formazione, area questa costantemente aggiornata con la pubblicazione dei nuovi corsi che possono essere fruiti dai dipendenti.

Nell'ottica di offrire servizi sempre più rispondenti alle esigenze lavorative dei dipendenti è stato sviluppato un servizio che permette la visualizzazione e gestione dei certificati medici dei dipendenti MEF inviati dall'INPS in formato elettronico. Il servizio è finalizzato a supportare le attività del personale competente per la gestione degli aspetti amministrativi dei dipendenti del MEF.

Inoltre, sono state implementate evoluzioni migliorative per la modulistica on-line e per il servizio di gestione degli accessi alla sede di via XX settembre del MEF.

Sito internet del Dipartimento del Tesoro (DT)

Il sito internet del Dipartimento del Tesoro rappresenta il punto di ingresso alle informazioni di politica economica e finanziaria del Governo. All'interno del sito vengono pubblicati una serie di documenti (documenti programmatici dello Stato, emissioni di titoli di Stato, situazione del debito pubblico del Paese, cartolarizzazioni ed aste degli immobili).

L'Ufficio di Comunicazione e Relazioni Esterne del DT (UCRE) in accordo con l'Ufficio per il Coordinamento Informatico Dipartimentale (UCID), nell'ottica web 2.0 e di social network, ha richiesto di dotare il sito di una funzione di condivisione sociale per permettere agli utenti di pubblicare sul proprio profilo facebook e/o twitter i contenuti che interessano.

Sito intranet del Dipartimento del Tesoro (DT)

La intranet del Dipartimento del Tesoro è il punto unico di accesso a tutti i servizi, informazioni ed applicazioni di interesse per gli utenti DT.

Nel 2011 L'Ufficio per il Coordinamento Informatico Dipartimentale UCID ha avviato un processo volto alla realizzazione di un sistema per la gestione e richiesta dei beni e servizi erogati nel Dipartimento del Tesoro denominato "Catalogo Servizi IT". Conseguentemente, è emersa l'esigenza per la Intranet DT di integrarsi col nuovo suddetto sistema, mettendo a fattor comune, attraverso una presentazione grafica organica, anche quei servizi come le banche dati e le applicazioni, non gestiti dal Catalogo Servizi IT.

L'integrazione è stata realizzata mediante lo sviluppo di una nuova area nel portale Intranet e la creazione di uno specifico "widget" con caratteristiche completamente nuove che, tramite web services, presentasse all'interno della sua cornice sia le informazioni provenienti dal catalogo Servizi IT che i servizi erogati dal portale stesso. L'intervento di sviluppo, che ha coinvolto anche la gestione del CMS del portale Intranet DT, è stato progettato con l'obiettivo di essere riutilizzabile oltre le particolari specifiche esigenze che ne hanno determinato la nascita.

Infine, a supporto della formazione è stata realizzata una guida multimediale in formato Flash per condurre ed istruire gli utenti del Dipartimento del Tesoro all'utilizzo del nuovo widget "Catalogo Servizi IT".

Sito extranet Public Debt Management (PDM)

Il sito extranet PDM è nato per soddisfare l'esigenza da parte dell'OCSE, in accordo con la Direzione II - Debito Pubblico del DT, di avere un punto di incontro tra i paesi emergenti e l'OCSE in merito alla condivisione di documenti relativi alla gestione del debito pubblico. Si è voluto costruire, in altri termini, una rete di comunicazione tra questi paesi in modo da poter condividere tale documentazione riservata.

La parte pubblica del sito presenta pagine che forniscono informazioni sulle aree documentali contenute nella parte privata. La parte privata, alimentata da una applicazione utilizzata degli editori autorizzati di ogni singolo paese emergente, contiene tutta la documentazione da condividere.

Nel corso del 2011 si è avuto un notevole incremento degli accessi al sito, dovuto, oltre che alla sempre attuale tematica trattata (gestione del debito pubblico), anche all'apertura della sezione pubblica del sito con l'aumento di contenuti a disposizione degli utenti.

Sito extranet Specialisti dei Titoli di Stato

Il sito Extranet riservato agli specialisti in Titoli di Stato fornisce un servizio strutturato e informatizzato per la gestione delle procedure di acquisizione e di elaborazione delle previsioni dei quantitativi dei Titoli di Stato in emissione. Un ufficio preposto del Dipartimento del Tesoro effettua, più volte al mese

secondo il Calendario delle Emissioni, una rilevazione ed una elaborazione dei dati relativi alle previsioni dei quantitativi in emissione dei Titoli di Stato formulate autonomamente dagli Specialisti in Titoli di Stato e Esperti di Finanza.

Nel corso del 2011 sono state aggiunte nuove e importanti funzionalità che permettono all'ufficio di gestire gli Organigrammi, le nuove tipologie di Titoli di Stato e consentono agli Specialisti la fruizione di un servizio migliore.

Sito internet RGS

Il sito internet della Ragioneria Generale dello Stato si pone come punto di riferimento per la Finanza Pubblica. È un sito fortemente orientato alla comunicazione, dedica molto spazio in homepage a news ed approfondimenti, le principali sezioni/argomenti sono arricchite con abstract, pagine di presentazione e approfondimenti tematici. Tale approccio ha consentito di allargare le tradizionali fasce di utenza, utilizzando un linguaggio più trasparente, fruibile e comunicativo ed illustrando gli elementi di novità e le pubblicazioni tipiche.

Nel corso dell'anno appena trascorso, oltre alle normali attività di pubblicazione, sono state create tre nuove macroaree: SipaTR - il sistema del conto del patrimonio, Revisione Legale - dedicata alla revisione legale dei conti, Arconet - armonizzazione contabile degli enti territoriali.

Sito intranet RGS

La intranet della Ragioneria Generale dello Stato rappresenta il portale di accesso a servizi, informazioni ed applicazioni di interesse degli utenti RGS. La versione attuale, integrata con il sistema GECO per la trasmissione automatica delle richieste di beni dagli uffici ai consegnatari e con il Data Mart Risorse ed Organizzazione (UCRDAG) per la diffusione dei dati del personale (anagrafica, situazione Ferie/PAR, straordinari, buoni pasto, timbrature, ecc.) è stata ulteriormente arricchita nel corso del 2011 con nuovi servizi veicolati dal portale.

Il 2011 è stato un anno importante, in cui il bacino utenti RGS, incrementato con l'ingresso dei colleghi che appartenevano alle ex DTEF, ha superato il considerevole numero di 7.000 utenti. In questo contesto sono state effettuate attività di potenziamento che hanno permesso anche a nuovi utenti di usufruire dei servizi del Portale e, in continuità con gli anni precedenti nei quali sono stati progressivamente perfezionati gli strumenti di programmazione strategica e operativa della PA, è stata realizzata una nuova sezione sulla tematica della "Privacy"; non meno importanti, anche se di adeguamento, le attività svolte sulle sezioni riguardanti "Formazione", "Tirocini" ed "RTS".

In particolare, la nuova sezione dedicata alla "Privacy" rappresenta lo strumento informativo per tutto il personale RGS in materia di tutela dei dati personali in possesso del Dipartimento ed è il canale di comunicazione preferenziale tra il Gruppo di Coordinamento Privacy RGS e il resto del personale utente per la risoluzione di problematiche afferenti la gestione dei dati.

Per quanto riguarda le aree “Formazione” e “Tirocini”, si è continuato a lavorare per fornire un quadro informativo più completo possibile relativo alla tematica. Tali aree, in altri termini, non sono state concepite come mero contenitore di informazioni, ma si pongono come insieme di servizi offerti al dipendente, come canale di comunicazione con il personale su programmi e obiettivi e come luogo di condivisione della conoscenza improntata alla visibilità immediata e alla trasparenza.

Infine, sulla tematica RTS si è lavorato tenendo conto della nuova riorganizzazione che ha visto l'accorparsi di alcune Ragionerie Territoriali.

Sito Biblioteca della Corte dei conti

Il nuovo sito della Biblioteca della Corte dei conti (<http://biblioteca.corteconti.it>), è l'ultimo dei siti dell'Amministrazione ad essere stato sviluppato con lo strumento OpenCMS®, nell'ottica di migliorare la gestione dei contenuti e documenti.

Adottando per tale sito la medesima piattaforma utilizzata dai siti istituzionali (sito web ed Intranet della Corte), sia lato hardware che software, si è raggiunto anche un risparmio significativo per l'Amministrazione, mantenendo a un tempo le caratteristiche di accessibilità. Principale obiettivo del sito è quello di favorire la comunicazione verso i cittadini/professionisti dando maggiore visibilità ai servizi offerti: il catalogo on-line con testi a partire dal 1991, i prestiti, l'elenco delle nuove accessioni ed il catalogo collettivo delle biblioteche che partecipano al Servizio Bibliotecario Nazionale.

Servizi a supporto degli Uffici stampa del Ministero dell'Economia e delle Finanze

L'attività di supporto ha l'obiettivo di garantire a taluni uffici del MEF l'accesso continuativo a quei servizi informativi essenziali allo svolgimento delle quotidiane attività professionali di pertinenza. Questi servizi sono: la rassegna stampa, le rilevazioni audiovisive, la fornitura dei video in alta qualità, la ricezione e consultazione delle notizie di agenzia (ANSA, AGI, ADNK, APCOM, RADIOCOR, etc), delle banche dati (Wolters Kluwer, Sole 24 Ore, Infocamere).

L'attività di supporto, altamente diversificata e stratificata, presenta differenti sfaccettature. Infatti, i servizi, pur rivolgendosi a tutte le componenti organizzative del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono diversamente distribuiti al suo interno. Si rivolgono ad utenti distinti, per struttura di appartenenza, per ruolo e competenze. All'interno del MEF i servizi sono utilizzati da: Dipartimento del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, Dipartimento delle Finanze, Amministrazione Autonoma dei Monopoli, Equitalia, Scuola Superiore Economia e Finanza, Agenzie Fiscali (Territorio, Demanio, Entrate, Dogane), Corte dei conti.

Tale molteplice natura dei servizi e delle utenze di riferimento rende strategico e delicato il ruolo di Consip, la quale deve assicurare il governo dell'intero processo attraverso attività di tipo relazionale, commerciale, amministrativo, tecnico e procedurale, quali la gestione di ogni singolo fornitore, dei contratti, del servizio quotidianamente reso e del rapporto con ciascun utente finale.

Oltre a quanto descritto in precedenza, nel 2011 si è registrato un incremento dell'impegno di Consip nell'ambito del progetto. Tale aumento è stato determinato dalle attività di predisposizione della Gara Europea finalizzata all'affidamento dei servizi di rassegna stampa, rilevazioni e monitoraggio audiovisivi, fornitura video alta qualità, ricezione e consultazione dei notiziari di agenzia. La procedura si è conclusa nel dicembre del 2011 con la stipula di un nuovo contratto quadro che consentirà una gestione maggiormente efficace dei servizi ad uso dell'Amministrazione.

Accessibilità

Almeno dal punto di vista squisitamente legale, la situazione accessibilità web è rimasta, dal 2010 pressoché immutata. Ciò significa che i requisiti tecnici della legge Stanca, nonostante i reiterati appelli agli organismi competenti da parte di esperti in materia, semplici utenti o addetti ai lavori, non sono stati aggiornati. Ciò ha fatto sì che il Centro di Competenza Consip sull'accessibilità, per superare l'inevitabile enpasse derivante da una sempre più evidente diacronicità tra aspetto tecnico ed aspetto legale, abbia dovuto ricorrere, di concerto con i vari team di sviluppo, al perseguimento di un punto di equilibrio tra richiesta di crescente innovazione e dettato tecnico imposto dalla legge Stanca.

Si è cercato quindi, ancora una volta, tenendo presente il vincolo legale, di superare l'obsolescenza dei requisiti, attraverso l'utilizzo di best-practice, nonché l'applicazione dei suggerimenti tecnici contenuti all'interno delle linee guida Wai 2.0 (WCAG 2.0). D'altra parte, in situazioni particolarmente complesse, come nel caso di alcune applicazioni web, si è optato consapevolmente e con piena responsabilità, per l'eliminazione definitiva della "pagina alternativa", a tutto vantaggio di un prodotto che fosse realmente fruibile da tutti gli utenti. Sono stati garantiti, per ogni pagina web accessibile derivante da sito, applicazione o prodotto a scaffale, grafica accattivante e gradevole, funzionalità implementate con nuove tecnologie, ma anche semplicità d'uso e di comprensione delle pagine stesse.

Nel 2011 il Centro di Competenza Consip sull'accessibilità ha eseguito diverse attività, tra le quali, le più rilevanti hanno riguardato i Portali seguenti.

Portale degli acquisti in rete

Il portale, data la sua duplice funzione di sito di consultazione e di strumento di selezione e di transazione per acquisti, risulta particolarmente complesso: nel 2011 il Centro di Competenza è stato coinvolto in relazione ai seguenti due aspetti caratterizzanti la propria attività:

- l'esecuzione di controlli sulla struttura del portale, intesa come contenitore di informazioni, che ad oggi risulta completamente accessibile e perciò totalmente conforme alla legge Stanca;
- verifiche sulle singole applicazioni correlate. Queste attività dovrebbero orientativamente concludersi entro la prima metà del 2012; le applicazioni infatti ad oggi non sono tutte accessibili.

Portale MEF

Il Portale, già da qualche anno dichiarato conforme alla legge Stanca, migrato sulla piattaforma OpenCMS P@, ha richiesto attività di validazione da parte del Centro di Competenza. Inoltre, per l'importanza ricoperta, ha richiesto una costante attività di monitoraggio.

Sito internet DAG

Il sito internet DAG è stato realizzato attraverso l'utilizzo di una nuova grafica e ha richiesto l'implementazione di nuove funzionalità. Il Centro di Competenza ha svolto un controllo mirato sulla nuova struttura adottata, sul codice sviluppato per la nuova area ad accesso riservato (autenticazione SSO) e sulle nuvole di tag. Inoltre, ha effettuato un controllo manutentivo sulle pagine e sulle funzionalità già implementate nel corso degli anni precedenti.

Sito internet SPT

Nel corso del 2011 il sito internet SPT è stato potenziato con ulteriori servizi web che hanno richiesto, di volta in volta, interventi di controllo e consulenza del Centro di Competenza; ad oggi tutti i servizi risultano completamente accessibili.

Relativamente alle applicazioni web, sono da segnalare, per la Ragioneria Generale dello Stato, quelle del sistema Coint (Contabilità economica integrata). Nel 2011 tali applicazioni sono state rese pienamente conformi alla legge Stanca. Sempre per la Ragioneria Generale dello Stato, si segnala l'applicazione FEAGA (Fondo Europeo Agricolo Di Garanzia) che è stata resa completamente fruibile nel 2011; tuttavia, avendo ereditato alcuni elementi del portale Igrue ad oggi non ancora accessibili, essa non può definirsi legalmente conforme alla legge Stanca, pur essendo notevolmente fruibile.

Sistema di e-Learning della RGS

Il sistema di e-Learning della Ragioneria Generale dello Stato, in esercizio dal 2004, rappresenta la piattaforma di formazione on-line attraverso cui i dipendenti della RGS fruiscono dei servizi di addestramento, sia attraverso corsi in auto-istruzione, sia tramite sessioni di aula virtuale. Per tale sistema, nel corso del 2011 sono state svolte le seguenti principali attività:

- è stata aggiudicata la gara per il rinnovo dei servizi di e-learning che ha previsto la fornitura del catalogo dei corsi in auto-istruzione (139 WBT), del servizio di aula virtuale e di servizi all'utenza, nonché lo sviluppo di wbt ad hoc su tematiche della Ragioneria, di servizi software e l'opzione per lo sviluppo di una piattaforma di assistente virtuale; il nuovo contratto avviato nel mese di maggio ha una durata di 36 mesi;
- è stata completata la seconda fase del progetto di migrazione della piattaforma LMS proprietaria verso la piattaforma Open Source "Moodle", mentre nel mese di giugno è stata messa in linea la nuova versione di CampusRGS, resa disponibile agli utenti RGS;
- è stato sviluppato e collaudato il modulo di "gap analysis" che consente di effettuare la rilevazione delle competenze possedute/attese e, sulla base del gap formativo rilevato, di sviluppare percorsi formativi con i corsi presenti in piattaforma.

Il sistema prevede una reportistica mirata per l'ufficio preposto alla formazione RGS.

Sito internet del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS)

Il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica (ex Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione) è stato istituito con l'obiettivo istituzionale di realizzare gli interventi volti al riequilibrio economico-sociale e allo sviluppo economico delle aree sotto utilizzate del Paese.

Attualmente il sito internet del DPS raccoglie sia materiale informativo sulle strutture dipartimentali che documentazione relativa alle attività intraprese dal dipartimento. Tali contenuti sono utili a supportare ed integrare le attività degli enti territoriali per assicurare l'unità economica del Paese. Medesima importanza assume il materiale relativo al monitoraggio dell'impatto delle misure di politica economica, industriale, infrastrutturale, sociale e ambientale che influisce sulla competitività del sistema produttivo.

Nel corso del 2011 il sito è stato completamente rinnovato nella grafica e nella modalità di fruizione delle informazioni ed è in corso di integrazione nella piattaforma di CMS OpenCMS P@. Tra le novità che migliorano l'interattività del sito, si sottolinea l'importanza assegnata all'opinione dell'utente, prevedendo la possibilità di comunicare il proprio gradimento per ciascuna pagina.

Gestione documentale e workflow

Progetto Dipartimento Digitale

Il Progetto Dipartimento Digitale, nato nel 2006 con lo scopo di realizzare un sistema integrato di gestione informatizzata dei documenti e dei processi amministrativi del dipartimento del Tesoro, nel corso del 2011 è stato ulteriormente perfezionato con diverse implementazioni evolutive finalizzate a rendere sempre più facilmente fruibile il sistema agli utenti.

In particolare, si segnala il completamento dell'iniziativa "Mobile" per consentire l'accesso e la gestione del libro firma prodotto dal sistema documentale del Tesoro (EasyFlow) anche in mobilità. La realizzazione ha richiesto uno sforzo notevole per rendere il più possibile semplici le operazioni utente, restando nei termini della normativa vigente in tema di firma digitale e nel rispetto dei requisiti di sicurezza di accesso ai dati.

La soluzione, basata su tecnologia APPLE, utilizza un'applicazione sviluppata ad-hoc per il tablet iPad (APPS) e si completa con l'utilizzo di una applicazione installata sullo smartphone del firmatario, compatibile con vari S.O., per la generazione dell'OTP (One Time Password) necessaria per l'autenticazione sicura al sistema. L'inserimento della coppia PIN+OTP (strong authentication) all'interno dell'applicazione iPad, permette lo sblocco del certificato di firma depositato sul sistema HSM (Hardware Security Module) necessario alla firma digitale a norma.

L'applicazione permette quindi, ad alcuni utenti di fascia alta, di partecipare attivamente ad un procedimento amministrativo anche se impegnati in eventi fuori sede. Attraverso internet, con accesso securizzato, sono poi disponibili le funzioni di firma e firma massiva, sigla, rifiuto, annotazioni su un atto in firma e, inoltre, una funzione di ricerca e consultazione dei documenti di propria competenza.

In definitiva la soluzione adottata, sfruttando l'onda della rapidissima diffusione di mercato dell'iPad, dovuta prevalentemente alla sua flessibilità e gradevolezza d'uso, spinge ulteriormente nella direzione della dematerializzazione documentale ed all'efficientamento dei procedimenti amministrativi.

Gestione Documentale e Workflow per la DG per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del MISE

Nel corso del 2011 al Mise, per gestire e migliorare il parallelismo tra i sistemi "Protocollo MEF" e il documentale "Easyflow", è stata realizzata un'integrazione applicativa tra i due sistemi al fine di ridurre al minimo eventuali disallineamenti e consentire operatività aggiuntive da parte degli operatori, rendendo quanto più possibile "trasparente" il processo di gestione dei documenti.

Le evolutive realizzate al sistema in uso presso le Divisioni hanno migliorato e facilitato l'uso e la diffusione ad altre strutture; in particolare le funzionalità introdotte sono relative a:

- ricerca documento censito in uscita da PMEF - Consente la ricerca, dei "Protocolli pregressi", dei protocolli in uscita inviati da PMEF e non presenti all'interno di Easyflow. E' possibile visualizzare i metadati sintetici ed il contenuto del documento;
- fascicolazione documenti per conoscenza - Permette la fascicolazione di documenti assegnati per conoscenza da PMEF, La Funzione sarà attiva solo per i documenti ricevuti da PMEF.

Pertanto, il sistema EasyFlow, nel 2011 è stato diffuso ad altre strutture della Divisione della Direzione Generale per le Politiche Regionali e Europee, con circa 155 Utenti ed è attualmente in uso presso: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Beneficiario e UCO; DGPRUC - Divisione I, II, III, IV; DGPRUC - Divisione V, VIII, X; DGPRUC - Divisione XI, XII, XIII; DGPRUN - Divisione XI.

Il Sistema di Conservazione Sostitutiva del MEF

La conservazione sostitutiva è una procedura informatica, regolamentata dalla legge italiana, in grado di garantire nel tempo la lettura e la validità legale di un documento informatico. Attraverso il Programma WFP - Workflow Finanza Pubblica, il MEF da tempo si è dotato di un sistema informativo che fornisce servizio di conservazione per i documenti prodotti dalle seguenti applicazioni:

- SICOGE per Ordini di Pagare e Ordini di Accreditamento, Fatture Elettroniche;
- SPESE per Ordini di Pagare e Ordini di Accreditamento;
- Conti di Tesoreria, Ordini di Prelevamento Fondi (IGEPA);
- Domande e Richieste di pagamento Fondi Comunitari (IGRUE);
- Carta Acquisti per domande di richiesta Carta Acquisti (Poste Italiane);
- SIAC per tutta la contabilità (Libri, ecc.), Fatture Elettroniche (CONSIP);

- EASYFLOW (RGS e DT);
- PROTOCOLLO MEF (DAG).

Nel corso del 2011, il Servizio di Conservazione Sostitutiva è stato ulteriormente esteso ai Titoli di pagamento OS (Ordinativi Secondari su Ordini di Accreditamento) firmati digitalmente dai Funzionari Delegati nel SICOGE per l'invio in Banca D'Italia. Si tratta dei titoli di pagamento emessi, a livello periferico, dai Funzionari Delegati alla Spesa a fronte delle aperture di credito a loro favore (Ordini di Accreditamento) e inviati direttamente in Banca d'Italia per il pagamento.

Con l'avviamento della Conservazione Sostitutiva degli OS Il Servizio della piattaforma WFP copre ora completamente i Titoli di Spesa (Ordini di Pagare, Ordini di Accreditamento e Ordinativi Secondari) delle Amministrazioni centrali e periferiche (circa 2 milioni di titoli di spesa/anno). In totale i documenti memorizzati e conservati nell'infrastruttura di Conservazione Sostitutiva WFP ammontano attualmente a 3 milioni con una occupazione di 1.000 GB di spazio.

Dematerializzazione del flusso del Bilancio Finanziario delle Sedi Estere (Ambasciate e Consolati)

Dopo la positiva esperienza del 2010 circa il Progetto di dematerializzazione del flusso di invio dei Rendiconti di Spesa delle nostre sedi diplomatiche verso la Ragioneria Generale, nel corso del 2011 è stato realizzato e avviato con successo il flusso dei Bilanci delle Sedi Estere dematerializzati inviati dal Sistema informativo del Ministero degli Affari Esteri verso il Protocollo Informatico del Ministero dell'Economia in uso presso l'Ufficio Centrale di Bilancio MAE della RGS.

Tale implementazione applicativa ha consentito di ridurre drasticamente i tempi di invio della suddetta documentazione da parte delle Sedi Estere (i primi Bilanci sono pervenuti in RGS già a Gennaio 2012), oltre che di eliminare del tutto il flusso di corrispondenza cartacea, e le relative spese, tra le Sedi diplomatiche e l'Amministrazione Centrale (Ministero degli Affari Esteri e Ragioneria Generale).

Acquisizione del software EDM per la gestione documentale, il workflow e la collaboration per le soluzioni applicative del MEF

Con l'obiettivo di definire uno standard, realizzare una piattaforma centralizzata e un modello di riferimento all'interno dell'Amministrazione, a cui poter richiedere i servizi documentali necessari alle applicazioni - con l'accordo delle strutture informatiche dipartimentali sulla individuazione di una piattaforma comune necessaria a non duplicare gli investimenti, a standardizzare l'utilizzo dei servizi e a rendere omogenei gli archivi dipartimentali - è stata presentata un'ipotesi progettuale che traguarda l'adozione di un unico sistema documentale a servizio delle applicazioni gestionali del MEF, compreso il protocollo informatico. Il progetto ha come obiettivo quello di realizzare un unico sistema informativo di gestione documentale a livello MEF che sia in grado di sostituire l'attuale pluralità di sistemi.

Per dar corso all'iniziativa si è reso necessario acquisire le licenze software per estendere il sistema documentale a tutte le strutture centrali e periferiche del MEF (circa 15.000 utenti) e per fornire i servizi documentali tramite applicazioni MEF.